

Giachino: "Dopo gli errori degli aumenti tariffe autostradali, lavoriamo per unificare i settori dei Trasporti, Mare e Logistica in un solo Ministero"

Torino, 4 gennaio 2014 - Riceviamo e con piacere pubblichiamo:

Carissimi,

ho ricevuto tantissimi auguri con tanti bei messaggi che voglio raccogliere in alcune ipotesi di lavoro.

Lavoriamo insieme per la rinascita economica e sociale del Paese avendo attenzione e grande sensibilità per chi sta male, per chi non ce la fa più, per chi non trova lavoro, per le piccole aziende in difficoltà per la recessione, per i pagamenti in ritardo o perché le Banche, nonostante il Fondo di garanzia che avevo istituito quando ero al Governo, diffidano ancora delle piccole aziende di trasporto.

Il tema che dobbiamo porre con forza è: "Quali le scelte per rimettere in moto lo sviluppo?" Uno sviluppo forte perché solo con la crescita dell1,5% noi ritorneremo ai livelli del 2007 solo nel 2018. E nel frattempo chi sta male cosa fa? Non possiamo pensare solo a quelli che stanno più o meno bene. Se non pensiamo anche a chi è in difficoltà (persone o aziende) immaginando che il mercato faccia pulizia da solo poi ci troveremo proteste come quelle dei "forconi" moltiplicate per dieci.

Il mondo dei trasporti e della logistica può dare un contributo solo se lavora per rilanciare la competitività e la crescita del Paese in una logica complessiva come quella dell'ultimo Piano Nazionale della logistica approvato dalla Consulta dell'autotrasporto e della logistica.

Da questo punto di vista e dopo il madornale errore di chi voleva tagliare il rimborso delle accise al trasporto, dopo i recenti aumenti delle tariffe autostradali, e dopo la istituzione della Authority dei trasporti, va a mio parere ricostituito il "Ministero dei trasporti del mare e della logistica" proprio per evidenziare il ruolo di " motore dello sviluppo" che il nostro settore in un Paese come l'Italia può giocare e distaccarlo dalla missione di chi deve occuparsi di infrastrutture e casa.

Basti un solo dato. I nostri porti, esclusi quelli di transhipment, insieme movimentano 5 milioni di containers, troppo poco rispetto al traffico diretto verso l'Europa.

Un accordo con i grandi operatori del traffico merci marittimo che garantisca loro

efficienza portuale e logistica, che la lentezza dei controlli doganali ci ha sin qui sempre negato, che ci veda destinatari solo di 1/10 dei containers diretti verso l'Europa potrebbe darci 1 punto di Pil aggiuntivo oltre all'aumento di domanda di trasporto e di logistica per le nostre aziende.

Dopo i risultati negativi del Governo dei tecnici, dopo due anni di manovre recessive, dopo la modestia dell'ultima legge di stabilità stiamo ancora peggio e senza aver risolto alcun problema strutturale. Per questo rinasce Forza Italia come il movimento della rinascita/rilancio economico, sociale e occupazionale del Paese, un movimento che ha dimostrato con i fatti di credere molto ai trasporti e alla logistica.

Cari amici, Vi auguro con tutto il cuore un 2014 di svolta per Voi alle Vostre famiglie e alle Vostre aziende.

Mino Giachino

Seguitemi su www.giachinobartolomeo.it

CHI E' L'ONOREVOLE GIACHINO:

Ha ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione nella Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco, di Dirigente nella Finanziaria E. Breda, di Consigliere dell'Ing. Vittorio Ghidella, di Dirigente alla TNT e di Componente del Consiglio del CNEL designato da CONFETRA.

Come collaboratore della Federcorrieri, negli anni 2001/2006, ha partecipato attivamente ai tavoli governativi che hanno portato agli accordi "Presidenza del Consiglio-Autotrasporto".

È stato Sottosegretario di Stato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal 12 maggio 2008 al 16 novembre 2011.

Si è occupato, nel suo ruolo istituzionale di Sottosegretario, di trasporto merci e logistica. A Giachino si deve la Legge 127/2010.

Per conto del Governo ha seguito i lavori parlamentari sul Nuovo Codice della Strada (legge 120/2010) portato alla approvazione il 28 luglio 2010.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2009 è stato nominato Presidente della Consulta Generale per l'autotrasporto e per la logistica che per legge ha avuto il compito di elaborare il Piano Nazionale della Logistica consegnato al Ministro Passera nel settembre 2012.

Il Piano Nazionale della Logistica, definito con la collaborazione del Comitato Scientifico del Piano (Proff. Bologna, Boitani, Dallari, Gros-Pietro, Incalza, Riguzzi e Rocco Giordano), è, ad oggi, il quadro più completo sulle inefficienze logistiche del nostro Paese con le proposte per il recupero di competitività e crescita economico-occupazionale.

Con Decreto del 19 giugno 2013 è stato nominato Consigliere del nuovo Ministro dei trasporti, On. Maurizio Lupi